

☀ 31.4 °C Roma

sabato, Luglio 11, 2026

Registrati

Archivio

🔍 f @ in 📶 ✕



POLITICA

CULTURA ▾

LIBRI ED EDITORIA

MUSICA E CONCERTI

SPORT

SOCIETÀ ▾

LETTERE

LA VOCE DEGLI AVVOCATI

Home > Salute e Medicina > SANITÀ SICILIANA SINALP, IL TEMPO DELLE SCUSE È FINITO.

SANITA' SICILIANA, IL TEMPO DELLE SCUSE E' FINITO. SERVE UNA RIFORMA STRUTTURALE O IL SISTEMA COLLASSERA'

SANITÀ SICILIANA SINALP, IL TEMPO DELLE SCUSE È FINITO.

Salute e Medicina

Via G. Serpotta 53 Tel. 091333105

LA SICILIA NON PUO PIU ASPETTARE.

Di **giornale** - Luglio 11, 2026 19 0

Advertisement

SANITÀ SICILIANA SINALP, IL TEMPO DELLE SCUSE È FINITO. SERVE UNA RIFORMA STRUTTURALE O IL SISTEMA COLLASSERÀ

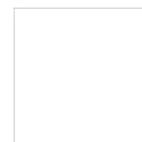
Case di Comunità senza personale, liste d'attesa interminabili, pronto soccorso in affanno e fuga di medici e infermieri, la Sicilia non può più aspettare.

Il **SINALP Sicilia** lancia un nuovo e forte allarme sullo stato della sanità pubblica regionale.

Advertisement

Il diritto alla salute, garantito dall'articolo 32 della Costituzione, è sempre più difficile da esercitare. La crisi non nasce oggi né può essere attribuita ad una sola amministrazione: è il risultato di anni di sottofinanziamento, programmazione

"La Voce degli AVVOCATI"
si fregia del patrocinio morale
dell'Ordine Degli Avvocati di Roma.



Donate



GOOGLE SEARCH

🔍 ENHANCED BY Google

insufficiente, carenza di personale e riforme che hanno progressivamente trasformato la sanità da diritto universale a sistema condizionato dagli equilibri economici.

La stessa **Fondazione GIMBE** parla ormai di un "*lento ma inesorabile smantellamento del Servizio Sanitario Nazionale*" grazie ad anni di sottofinanziamento, di programmazione insufficiente, di carenza di personale, di scelte organizzative spesso emergenziali e della progressiva trasformazione della salute **da diritto fondamentale a servizio sempre più difficile da ottenere.**

Smantellamento del SSN scientemente attuato grazie anche a riforme scellerate, quali la **Riforma Amato del 1992** che ha aziendalizzato il Sistema Sanitario Nazionale.

Sistema perseguito dalla **Riforma Bindi 1999** che ha introdotto i L.E.A. (livelli Essenziali di Assistenza) di fatto una sorta di gabbie sanitarie differenziate da regione a regione.

Dalla **Riforma Amato 2001** che ha introdotto il Federalismo sanitario completando la precedente riforma Bindi che introduceva i LEA.

Dalla **Riforma Monti 2012** che ha riorganizzato l'assistenza sanitaria nei territori italiani, e di fatto dando il via alla chiusura ed accorpamento di reparti ed intere strutture ospedaliere che non rispettavano gli standard economici previsti dall'aziendalizzazione della sanità.

Infine subiamo anche la **Riforma Draghi 2022** che istituisce le "Case della Comunità", gli "Ospedali di Comunità" e le Centrali Operative Territoriali senza tenere conto di una corretta e lungimirante programmazione nel tempo del fabbisogno di medici, infermieri e professionisti della sanità.

I fondi destinati alla sanità aumentano nominalmente, ma non tengono il passo con l'invecchiamento della popolazione, la crescita delle patologie croniche, l'innovazione tecnologica, il costo dei farmaci e delle retribuzioni del personale.

Di fatto, il Servizio Sanitario dispone ogni anno di risorse insufficienti rispetto ai reali bisogni dei cittadini.

Con la conseguenza di liste d'attesa che continuano ad allungarsi, con migliaia di cittadini che rinunciano alle cure oppure sono costretti a pagare di tasca propria visite ed esami, creando una sanità a due velocità: chi può permetterselo si cura subito, chi non può aspetta, rinuncia e muore.

La causa principale non è la libera professione dei medici, ma la cronica carenza di personale, il blocco del turnover, la riduzione delle sedute operatorie e il limitato utilizzo di ambulatori e diagnostica nelle fasce pomeridiane e serali.

Anche il progetto delle **Case di Comunità**, previsto dal PNRR, rappresenta una grande opportunità solo sul piano teorico.

Senza un piano straordinario di assunzioni di medici, infermieri, OSS e professionisti sanitari, rischia di trasformarsi nell'ennesima "cattedrale nel deserto", con ingenti sprechi di denaro pubblico e nessun reale beneficio per i cittadini.

Non bastano edifici nuovi: servono professionisti che garantiscano assistenza ogni giorno.

Negli ospedali siciliani il personale lavora ormai oltre i limiti della sostenibilità, mentre molti giovani medici e infermieri scelgono altre Regioni o altri Paesi europei, attratti da condizioni economiche e professionali migliori.

Anche vicende come il previsto rientro del personale SEUS dall'ARNAS Civico alle ambulanze del 118 dimostrano una gestione ancora emergenziale delle risorse umane.

Spostare personale da un servizio all'altro significa semplicemente trasferire le carenze, non risolverle.

Il **SINALP Sicilia**, con il Segretario Regionale **Dott. Andrea Monteleone** e i Delegati Regionali **Arch. Antonio Aserio** e **Dott. Gaetano Bonura**, propone un vero **Piano Straordinario per la Sanità Siciliana**, fondato su interventi concreti.

Da tempo come Sinalp chiediamo un piano pluriennale di assunzioni di medici, infermieri, OSS e personale tecnico-amministrativo, ma siamo ancora in attesa di conoscere le intenzioni della politica. L'apertura delle Case di Comunità deve avvenire solo con organici completi e adeguati, per evitare di dare false speranze ai cittadini e continuare a prenderli in giro.

Altro aspetto, da tempo propugnato dal Sinalp, è chiedere una maggiore integrazione stabile tra ospedali pubblici, medicina territoriale e strutture private accreditate.

Risulta essere ormai improrogabile l'ampliamento delle fasce orarie di utilizzo di sale operatorie, ambulatori e diagnostica attraverso prestazioni aggiuntive, volontarie ed adeguatamente remunerate, anche utilizzando le Associazioni del Terzo Settore attraverso una co-progettazione e collaborazione con i **Centri Servizi del Volontariato presenti in Sicilia**.

Altro aspetto che va drasticamente semplificato è il sistema burocratico che regola i tempi della sanità isolana affinché si possa restituire maggior tempo all'assistenza.

Bisogna avere il coraggio di investire in digitalizzazione, telemedicina e intelligenza artificiale come strumenti di supporto all'attività clinica.

La governance sanitaria deve essere fondata su competenza, trasparenza, merito e valutazione dei risultati, **basta con le nomine di yesmen incapaci e pavid**.

Investire nella sanità pubblica non significa aumentare la spesa, ma creare sviluppo economico, occupazione, ridurre la mobilità sanitaria passiva, contenere la spesa privata delle famiglie e garantire il diritto costituzionale alla salute.

Il **SINALP Sicilia** chiede al Governo Regionale, all'Assemblea Regionale Siciliana e al Governo Nazionale di aprire un confronto permanente con organizzazioni sindacali, ordini professionali, università e associazioni dei cittadini per costruire una riforma condivisa, capace di rimettere al centro le persone e non soltanto gli equilibri di bilancio.

La sanità siciliana non ha più bisogno di annunci o commissariamenti.

Ha bisogno di programmazione, investimenti, personale e scelte coraggiose.

SINALP Sicilia

giornale



Informazione equidistante ed imparziale, che offre voce a tutte le fonti di informazione

Advertisement



Articolo precedente

Campo largo – Fratoianni, leader di Alleanza Verdi Sinistra, a 24 Mattino su Radio 24: Curioso che contestazione venga da sinistra

Articolo successivo

Mobilità annuale docenti 2026/2027: il merito continua a rimanere ai margini.

ALTRO DALL'AUTORE



Medici senza ferie, i legali C&P: «Alla fine della carriera possono valere migliaia di euro»



Malattie neuromuscolari: a Firenze il mondo della ricerca si confronta sulle nuove sfide delle cure innovative



Sanità Veneto, UGL Salute: "Ancora violenze sugli operatori. Sicurezza dei lavoratori fondamento della società civile"



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

☐ Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Pubblica Commento

Advertisement

SCELTO DALLA REDAZIONE



A VERONA LA "RIVOLUZIONE" DEL SISTEMA DI ACCESSO E VISITA DEL...

press note Luglio 11, 2026



MATERIA SALVAVITA: perché a scuola non si insegna? - Aiutaci a...

Società, costume, moda e turismo

Luglio 11, 2026



LARS ROCK FEST 2026 - Terza e ultima giornata

Musica e concerti

Luglio 11, 2026



ARTICOLI POPOLARI



"UTOPIE", PAOLO BATTAGLIA LA TERRA BORGESE PER UN MONDO CHE VERRÀ

Cronaca, opinioni e curiosità

Gennaio 9, 2026



PAOLO BATTAGLIA LA TERRA BORGESE: DADÀ E LE TEORIE DEI SURREALISTI...

Cultura e arte

Ottobre 3, 2025



Garlasco. Anna Maria Casale: "la Procura sta rivalutando tutti gli elementi,..."

Cronaca, opinioni e curiosità

Agosto 30, 2025

©2026 ilMeteo.it - il Meteo per il tuo sito web

Meteo Roma						
Previsione	T min	T max	Vento	Prob. Precip.		
Sabato 11	24	34	SW 18 km/h	1		
Domenica 12	23	35	WSW 17 km/h	5%		
Lunedì 13	24	36	WSW 17 km/h	1		
Martedì 14	24	37	SW 17 km/h	5%		
Mercoledì 15	23	37	WSW 15 km/h	5%		
Giovedì 16	25	38	WSW 15 km/h	5%		

CATEGORIE POPOLARI

Musica e concerti 17033

Cultura e arte 10715

Politica 9577

Società, costume, moda e turismo

Teatro, cinema e TV 78419475

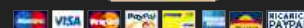
Sport 5323

Cronaca, opinioni e curiosità 5039

Mostre, arte e eventi 4960

Salute e Medicina 4305

Donate

NUMERO ZEO
Gennaio-Febbraio 2007

GOOGLE SEARCH

ENHANCED BY Google

CHI SIAMO

SEGUICI

**Registrazione al tribunale di Roma n. 41 del
15/02/2007**



Edito e diretto da



Salvatore Viglia

In redazione

interviste, politica, cultura e società

Rainero Schembri

*Francesco Amoroso: giornalista pubblicista
abilitato dalla nostra testata (Roma)*

Nino Bellinva

*Loredana Biffo: giornalista pubblicista abilitato
dalla nostra testata (Torino)*

Domenico Bilotti

Alessandra Broglia

Giovanna Canzano

*Giulio Caporale : giornalista pubblicista abilitato
dalla nostra testata*

*Nicola Clemente: giornalista pubblicista abilitato
dalla nostra testata (Napoli)*

Arnaldo De Porti

Antonio Di Giovanni

Dario Ghezzi

*Francesco Napolitano: giornalista pubblicista
abilitato dalla nostra testata (Napoli)*

*Paolo Natale: giornalista pubblicista abilitato dalla
nostra testata (Roma)*

Goffredo Palmerini

Renato Pierri

arte, cultura e società

Daniela Coppola

*Monica Michetti: giornalista pubblicista abilitato
dalla nostra testata (Roma)*

Elena Vigiano

Redazioni Estere:

da Atene:

politica internazionale

*Sergio Coggiola: (Direttore di "Eureka" mensile in
lingua italiana per gli italiani all'estero edito in
Grecia)*

cultura e politica

Angelo Saracini

dagli U.S.A.

politica, cultura e società'

Emanuela Medoro

dal Peru' - Lima -

politica, cultura e società'

Alberto Calle

da Londra:

Donato Zagarone

Web Manager
Cesare Bramante

Contattaci: direzione@politicamentecorretto.com

Copyrayted politicamentecorretto.com